PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

Istituto Comprensivo Puccini

Via Puccini 23, 43123 Parma (PR)
C.M. PRIC833007 - C.F. 92016560341
Tel. 0521/487575
Email pric833007@istruzione.it
Pec pric833007@pec.istruzione.it
Sito Web www.icpucciniparma.edu.it

OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DELLA DIRIGENTE SCOLASTICA PER LA REVISIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA per gli anni-2022/23-2023/24- 24/25 Ex Art.1, Comma 14, Legge N.107/2015.

CONVENZIONI TERMINOLOGICHE Ai fini del presente documento si intende:

- per "legge" la legge n° 107 del 13/7/2015; della predetta legge si riportano esclusivamente eventuali numeri progressivi dei commi senza specificazione dell'appartenenza all'art. 1;
- per "decreto" il DPR 275/1999 come modificato dal comma 14 della legge;
- per "indirizzi" gli indirizzi per le attività della scuola e per "scelte" le scelte di gestione e di amministrazione, di cui al comma 4 dell'art. 3 del decreto;
- per PTOF il piano triennale dell'offerta formativa ex art. 3 del decreto;
- per "DPR 80" il DPR n° 80 del 28/3/2013 (autovalutazione e valutazione del sistema istruzione);
- per PNRR Competenze STEM e Multilinguistiche il D.M. 65/2023;
- per PNRR TRANSIZIONE DIGITALE il D.M. 66/2023;
- PER
- per RAV il rapporto di autovalutazione ex art. 6, comma 1 lett. a/2 del DPR 80;
- per TU il testo unico ex D.L.vo 297/1994;
- per "Istituto" l' I.C. PUCCINI di PARMA
- per OF l'offerta formativa d'istituto;
- per DS la dirigente scolastica;
- per DSGA il direttore dei servizi generali e amministrativi;
- per "AA" il personale assistente amministrativo;
- per "CS" il personale collaboratore scolastico.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

VISTO il D.lgs 16 aprile 1994 n. 297 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado"
VISTO il Dpr 8 marzo 1999 n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n.

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

59";
VISTO il D.lgs 30 marzo 2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
VISTO il Dpr 20 marzo 2009 n. 89 "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione ai sensi dell'art. 64, c.4, del dlgs 25 giugno 2008 n.112, convertito con modificazioni, dalla l. 6 agosto 2008, n. 133"
VISTO il D.M. 16 novembre 2012 n. 254 "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'art. 1 c. 4 del Dpr 20 marzo 2009 n. 89"
VISTO il Dpr 28 marzo 2013 n. 80 "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"
VISTA la Legge n. 107 13 luglio 2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
VISTE le sopravvenute indicazioni normative espresse nei decreti legislativi previsti all'art. 1 c.c. 180 e 181 della legge 107/15, con particolare riferimento ai Dlgs 13 aprile 2017 n. 60 "Norme sulla promozione della cultura umanistica…", n. 62 "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo…" n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona…" 65 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni…" e 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità…"
VISTA la Legge 20 agosto 2019, n. 92 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"
VISTO il D.L. 22/2020 convertito con modificazioni nella Legge n. 41 del 06/06/2020 che all'art. 1c.2 bis ha previsto che In deroga all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo n. 62 del 13/04/2017, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo é espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'Istruzione VISTO il CCNL Comparto Scuola vigente;

PRESO ATTO che l'art. 1 della Legge n. 107 ai commi 12-17 prevede che:- le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento (o, come nell'attuale circostanza, in tempo utile per le iscrizioni degli studenti al primo anno scolastico di vigenza-2022/23), il piano triennale dell'offerta formativa PTOF;- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;- il PTOF è approvato dal Consiglio d'istituto;- esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;- una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
TENUTO CONTO - degli obiettivi nazionali dell'attività dirigenziale di cui all'art. 5 della Direttiva Miur 18 agosto 2016 n. 36, così come esplicitati dalle linee guida contenute nel Decreto direttoriale Miur 21 settembre 2016 n. 971, vale a dire: o assicurare la direzione unitaria della scuola, promuovendo la partecipazione e la collaborazione tra le diverse componenti della comunità scolastica, con particolare attenzione alla realizzazione del Piano triennale dell'offerta formativa; o assicurare il funzionamento generale dell'istituzione scolastica, organizzando le attività secondo criteri di efficienza, efficacia e buon andamento dei servizi; o promuovere l'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo, in coerenza con il principio di autonomia delle istituzioni scolastiche; o promuovere la cultura e la pratica della valutazione come strumento di miglioramento della scuola, anche attraverso la valorizzazione della professionalità dei docenti.- del Piano triennale dell'Offerta Formativa del triennio 2022-2025;- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e del Piano di Miglioramento (PDM) elaborati dall'Istituto;- delle proposte e dei pareri formulati nel corso degli anni dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
CONSIDERATO che per una concreta ed effettiva realizzazione del piano è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica e quindi diventa prioritaria la condivisione di un'offerta integrata in cui la scuola coordina e promuove occasioni di collaborazione e co-progettazione con le diverse componenti.

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge n. 107/2015, il seguente

il seguente

ATTO DI INDIRIZZO PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA E DETERMINA LE SEGUENTI SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PER IL TRIENNIO 2022-25Nei punti che seguono sono articolate le direttrici e le scelte definite dalla dirigente scolastica, espressamente finalizzate alla elaborazione del piano triennale dell'offerta formativa 2022-25

La validità dei contenuti del documento e del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR EMILIA-ROMAGNA ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015.

FINALITA' E PRINCIPI ISPIRATORI

Le direttrici e le scelte che seguono sono finalizzate alla elaborazione e ottimizzazione del PTOF, in conformità con le disposizioni normative richiamate ai precedenti paragrafi.

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

La finalità generali della Scuola italiana sono lo sviluppo armonico e complessivo dello studente all'interno dei principi della Costituzione e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo e costruttivo degli studenti e delle famiglie. La scuola del primo ciclo rappresenta una tappa molto importante nel percorso educativo degli alunni che vengono accompagnati dai sei ai quattordici anni in un percorso formativo unitario che è stato progettato in modo coerente e sequenziale sia a livello verticale nei tre assi principali e in continuità fra ordini diversi sia in orizzontale per classi parallele. La strutturazione di un curricolo verticale di Istituto in ambito letterario, linguistico e scientifico (Indicazioni Nazionali per il curricolo, 2012) e di un curricolo pluridisciplinare di Educazione Civica hanno creato orizzonti disciplinari e spazi di progettazione educativa adeguati per accompagnare lo studente in modo attento e motivante nei due cicli scolastici fondamentali e guidarlo ad affrontare in modo positivo le esperienze successive, sia in ambito scolastico che in ambito familiare e sociale, prevedendo espansioni didattiche per il recupero, il potenziamento e l'ampliamento delle attività didattiche ed educative che trovano nelle diverse agenzie educative del territorio risorse, competenze, opportunità di crescita.

DEFINIZIONE DI PTOF E ANALISI DELL'OFFERTA FORMATIVA DELL'IC PUCCINI IN CONTINUITA' COL PIANO TRIENNALE DELL'O.F. 2022-25

Le direttrici e le scelte si conformano anche ai criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, grazie un'attenzione particolare alle sollecitazioni e alle istanze emergenti all'interno dell'istituto e del suo contesto. Ne consegue che il presente documento è un documento "aperto", che interagisce con tutte le elaborazioni, anche non formali, prodotte dai soggetti, interni ed esterni, che concorrono allo sviluppo dell'istituto ed è orientato ad accogliere i contributi migliorativi degli stakeholders. Alcune priorità emergono con particolare evidenza dopo una rilevazione dei bisogni e delle criticità operata dalle Commissioni della scuola-Ponte della primaria e secondaria al termine dello scorso anno scolastico, vale a dire : 1) COLMARE I GAP socio-educativi degli alunni ; RECUPERARE carenze e fragilità a livello contenutistico e metodologico;3) VALORIZZARE LE ECCELLENZE ; 4) PROMUOVERE le competenze chiave di cittadinanza SPECIE IN UNA PROSPETTIVA EUROPEA.

Le finalità della nostra Scuola, definite a partire dalla persona che apprende, pongono al centro dell'attività progettuale e dell'azione educativa l'alunno, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, in tutte le sue dimensioni: cognitive, psicologiche, relazionali, affettive, corporee, etiche e religiose. I docenti definiscono le loro proposte in costante relazione con i bisogni fondamentali dei bambini e degli adolescenti, interagendo con le famiglie e condividendo con esse le finalità educative, in un rapporto di reciproca collaborazione, nel comune obiettivo di favorire uno sviluppo armonico della personalità di ogni singolo alunno.

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

Il PTOF, documento costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'Istituto, esplicita la programmazione, esaustiva e coerente, di strutturazione del curricolo, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane. Mediante tale programmazione l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni, comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma anche caratterizzanti e distintive delle sue peculiarità e come risposta alle esigenze del territorio e degli stakeholders.

"Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti" (*Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)* è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso. In conformità con quanto sopra esposto e nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti dovrà elaborare entro il mese di dicembre 2023 il Piano dell'Offerta Formativa (di seguito P.T.O.F.) per il triennio che decorre dall'anno scolastico 2022-2023. Ai fini dell'elaborazione del documento, la Dirigente Scolastica fornisce le presenti indicazioni:

· l'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione (di seguito RAV) per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;

· l'offerta formativa deve articolarsi tenendo conto della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* d'Istituto, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell' Istituto Puccini e che sono specifico compito della Dirigente Scolastica. Il Piano si basa su un percorso unitario fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.

Il PTOF COMPRENDE l'analisi dei bisogni del territorio, la descrizione dell'utenza dell'Istituto, le azioni della scuola in risposta ai bisogni individuati, la descrizione degli obiettivi generali e specifici di apprendimento e tiene conto degli eventuali pareri e proposte formulate dagli Enti Locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori. Si ritengono prioritari:

- la promozione del successo formativo di ogni alunno;
- la promozione delle competenze chiave di cittadinanza SPECIE IN UNA PROSPETTIVA EUROPEA;
- lo sviluppo delle competenze comunicative nelle varie forme;
- la promozione dell'educazione scientifico-ambientale;
- la promozione dell'educazione interculturale;
- la valorizzazione delle differenze;
- l'integrazione con il territorio

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

-l'educazione alla pace.

Il raggiungimento di tali finalità, unitamente alla capacità di tradurle in momenti di crescita collettiva, è fondato su un percorso unitario, basato su principi pedagogici ben definiti:
- rispetto dell'unicità della persona;
- presa d'atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi, col conseguente impegno di dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative, per garantire il massimo livello di sviluppo possibile di ognuno;
- equità della proposta formativa;
- continuità dell'azione formativa;
- qualità dell'azione didattica;
- collegialità.

Tali principi sono condivisi da tutti gli operatori presenti nell'istituto (dirigente, docenti, personale amministrativo, collaboratori scolastici) e da tutti coloro che, a vario titolo, assumono la responsabilità dell'azione educativa e dell'erogazione del servizio scolastico.)
Per la realizzazione ***dei progetti strategici individuati,*** sono necessarie adeguate competenze nel personale e quindi formazione.

PROGETTAZIONE STRATEGICA E FORMAZIONE STRATEGICA

Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge n 107 del 13 luglio 2015 ma anche inglobare le finalità che Piano Scuola Ponte del MIUR ha enucleato come necessità educative prioritarie a seguito dei periodi di lockdown che si sono determinati negli aa.ss 19-20 e 20-21
comma 1 (finalità istituzionali): esplicita i compiti che la scuola si assume nei confronti della società, quali per esempio innalzare i livelli di istruzione, contrastare le diseguaglianze socio culturali e le povertà educative, prevenire l'abbandono, garantire la partecipazione e le pari opportunità nel conseguire il successo formativo, educare alla cittadinanza attiva e alle regole di convivenza civile;
comma 2 (principi guida): nella realizzazione della piena autonomia, ci si deve attenere ai seguenti principi cardine: collegialità nelle decisioni, diversificazione, efficacia ed efficienza del servizio, integrazione e miglior utilizzo di risorse e strutture , introduzione di tecnologie innovative, coordinamento costante e stringente con il territorio;
comma 3 (forme di flessibilità): per la realizzazione del curricolo di scuola e degli obiettivi formativi, potrà essere prevista un'organizzazione orientata alla necessaria flessibilità, prevedendo per esempio un'articolazione modulare del monte ore, un potenziamento del tempo scolastico, una programmazione plurisettimanale o modulare e flessibile dell'orario complessivo del curricolo e di quello disciplinare, l'applicazione di metodologie interattive all'interno del del gruppo classe o per classi parallele;

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

commi 5-7 e 14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):- gli obiettivi formativi di cui al
comma 7 dalla lettera a) alla lettera s)- si terrà conto in particolare delle priorità indicate nel RAV e nel Piano di Miglioramento;
- per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che occorre completare la dotazione tecnologica in particolare delle scuole primarie e della scuola secondaria. Ci sono tre filoni importanti di finanziamento che si possono sfruttare nell'a.s. 23—24:
1) PNRR CERTIFICAZIONE MULTILINGUISTICA E STEM D.M. 65/23
2) PNRR TRANSIZIONE DIGITALE D.M. 66/23
3) DECRETO MINISTERIALE N. 19 2/02/24 ANTIDISPERSIONE E RIDUZIONE DEI DIVARI

- per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento sarà definito a partire dall'organico assegnato nel corrente anno scolastico;
- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell'offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro il limite massimo delle unità che saranno assegnate all'Istituto;
- nell'ambito dei posti di potenziamento (qualora sia possibile) sarà accantonato preliminarmente un congruo numero di ore per l'esonero (o semi-esonero) dei collaboratori del dirigente, al fine di supportare adeguatamente l'organizzazione dell'Istituto. In tal senso la scelta operata dalla Dirigente per l.a.s 23-24 è stata di assegnare le seguenti ore di esonero che erano assegnate nel POTENZIATO:

- 12 ore alla responsabile di Sede della scuola secondaria PUCCINI;
- 12 ore alla responsabile di Sede della scuola primaria Bottego;
- 8 ore alla responsabile di Sede della scuola primaria Pezzani.

- nell'ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del referente di plesso per ogni plesso della scuola secondaria e primaria;
- dovrà essere prevista l'istituzione di gruppi area e dipartimenti per aree disciplinari;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è definito a partire dai posti assegnati per il corrente anno, tenendo conto dell'estrema criticità rappresentata dall'esiguità dei posti di collaboratore scolastico assegnati all'Istituto;
comma 10 (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso): si favoriranno collaborazioni con i servizi di emergenza e di volontariato territoriali e con l'Ente locale per promuovere negli studenti le conoscenze delle tecniche di primo soccorso;
comma 12 (programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario): oltre alla formazione sulla sicurezza, si predisporrà il Piano della Formazione triennale, potenziando in particolare la formazione relativa alla didattica digitale, sperimentale e inclusiva per gli alunni BES;

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

comma 16 (educazione alle pari opportunità, prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni): si dovranno prevedere iniziative volte alla educazione alle regole della convivenza civile, al rispetto degli altri e delle altrui opinioni, alla prevenzione della violenza e di ogni forma di abuso, al contrasto di ogni forma di discriminazione e di bullismo;
comma 20 (Insegnamento lingua inglese, della musica e dell'educazione motoria nella scuola Primaria): per la scuola Primaria dovranno essere rafforzate le attività di potenziamento della lingua inglese e di musica e dovranno essere previste attività di potenziamento nell'ambito della educazione motoria;
commi 29 e 32 (valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di modalità di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli alunni stranieri):
- si predisporranno attività di potenziamento delle eccellenze e sviluppo delle competenze, anche in collaborazione con associazioni del territorio e le scuole secondarie di secondo grado;
- dovranno essere potenziate le iniziative volte all'accoglienza e inclusione degli alunni stranieri;
commi 56-61 (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale):
- si predisporranno iniziative di potenziamento dell'uso delle tecnologie digitali tra il personale atte a migliorarne la competenza ;
- si attueranno azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano Nazionale per la Scuola Digitale (obiettivi specifici al comma 58);
- sviluppare i processi di de-materializzazione e trasparenza amministrativa;
- saranno potenziati percorsi di formazione sulle competenze digitali e di programmazione telematica come da PNRR TRANSIZIONE DIGITALE D.M 66 /23
comma 124 (formazione in servizio docenti):-la formazione dei docenti di ruolo sarà definita annualmente in base agli aggiornamenti del Piano Triennale di Formazione PAFI che considera prioritarie le competenze multilinguistiche, STEM e CLIL in base al PNRR D.M.65/23.

Il PTOF si prefigge di:

• rafforzare l'identità dell'Istituto che lo caratterizzi per l'unitarietà del percorso curricolare e per la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento (valorizzazione delle diversità, inclusione);
• stimolare nel personale il senso di appartenenza;
• ridefinire il sistema organizzativo per valorizzare le conoscenze esistenti (istituto/rete), raccoglierle, riordinarle e renderle disponibili al fine di avviare un processo di continuo miglioramento (attivare processi e valorizzare soggetti per generare autonomia);
• curare una mediazione tecnica, valoriale e politica tra la domanda (obiettivi essen-

ziali, attese degli alunni e delle famiglie, attese dell'utenza indiretta, aspettative degli stakeholders) e l'Offerta Formativa per inserire la scuola nelle strategie di sviluppo del territorio (locale/globale);
• potenziare la cultura della valutazione nella prospettiva dell'apprendimento significativo e della certificazione delle competenze;
• individuare strumenti (attrezzature, impianti, gestione del bilancio, ecc.), strutture (organizzazione degli uffici, ecc.) e personale (amministrativo e ausiliario) ed orientarli alla logica della qualità dei processi e dei risultati.

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

VISION

Nella progettazione delle attività si è tenuto conto in particolare delle seguenti priorità:
1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea (francese, spagnolo e inglese) anche mediante l'utilizzo della metodologia Content Language Integrated Learning (CLIL), la conversazione con personale esperto madrelingua, attività di laboratorio linguistico (ascolto, lettura conversazione, visione di filmati in lingua, etc);
2)potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche, anche con l'utilizzo di strumenti informatici e di multimedialità;
3)potenziamento delle competenze musicali ed artistiche, con particolari percorsi di implementazione delle conoscenze basilari degli strumenti, del linguaggio musicale nel suo complesso e dei linguaggi artistici;
4)potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e alle attività sportive;
5)sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (curricolo di Educazione Civica)
6)sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
7)alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana;
8)sviluppo e potenziamento delle competenze digitali, in raccordo con il PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale). È importante che lo sviluppo delle competenze digitali sia trasversale a tutte le discipline e sarà cura di ogni docente supportare gli alunni nello sviluppo di un approccio critico e consapevole alle nuove tecnologie e alla rete. Saranno altresì promosse attività progettuali e interventi formativi rivolti, oltre che agli studenti, anche al personale docente e ATA.
9)potenziamento di metodologie interattive e di altre modalità di apprendimento attivo e consapevole anche con l'attivazione di percorsi progettuali o di ricerca-azione

condotti e realizzati dagli studenti stessi, sotto la supervisione del docente.

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei PTOF del passato triennio, sono rimodulati ed applicati in coerenza con le indicazioni di cui sopra e potranno essere inseriti nel Piano. In particolare la Dirigente scolastica ritiene indispensabile che si inseriscano i seguenti punti:
a) le macro-variabili di contesto (alunni stranieri, dispersione scolastica, povertà educativa, risorse del territorio, ecc.); b) le opzioni formative, orari, servizi, progetti di ampliamento e arricchimento dell'OF tenendo conto dei bisogni formativi della popolazione scolastica, dei principi di pari opportunità e di prevenzione della violenza di genere e di ogni discriminazione; c) il curricolo d'istituto, Cittadinanza e Costituzione, progettazione di esperienze formative mirate (viaggi di istruzione, partenariati, iniziative sulla legalità e solidarietà, ecc.; d) i criteri e le modalità valutative; e) le modalità di attuazione e miglioramento dell'inclusione scolastica (PAI ex CM 8/2013); f) le attività di continuità-orientamento; g) le caratteristiche degli ambienti di apprendimento, con particolare attenzione all'impiego delle tecnologie digitali in coerenza con il PNSD; h) rapporti scuola famiglia: colloqui periodici a carattere generale, incontri illustrativi in coincidenza delle scadenze quadrimestrali, ricevimenti individuali; assemblee di genitori e docenti, comunicazioni scritte sul diario, accesso al registro elettronico, sito web della scuola, evitando l'uso del proprio cellulare.

MISSION

Si deve far tesoro dell'esperienza e della professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola sia nell'insegnamento che nell'organizzazione e nella gestione e si devono affrontare le criticità che la pandemia Covid ha evidenziato ed accentuato: differenze socioculturali, nuove povertà educative, conflittualità familiari e di comunità, fragilità, distonie psico-fisiche, solitudine, ansie e paure irrisolte del contagio e dell'isolamento. La continua riflessione che accompagna in genere ogni fase della vita scolastica deve stimolare alla ricerca di nuove condizioni di benessere psico-fisico a livello individuale e di gruppo classe, rinnovate espressioni di solidarietà e interazione sul piano cognitivo e relazionale. Risultano essenziali le seguenti azioni educativo-didattiche: la pianificazione, la progettazione, la realizzazione, la verifica, la valutazione, la documentazione e la rendicontazione.

Sono riproposti i punti di forza dell'Offerta Formativa dell'Istituto che sono: l'attenzione alle diversità e la sperimentazione di didattiche e metodologie inclusive, la progettazione collegiale a livello di Team e di Consiglio di classe di iniziative di miglioramento per le criticità e, al tempo stesso, la ricerca di metodologie e di soluzioni innovative e creative, necessarie per soddisfare le esigenze formative dell'utenza, desiderosa di conseguire un sapere autentico e duraturo, spendibile in diversi contesti.

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

SI PREVEDE UN IMPEGNO MASSICCIO DI SPORTELLO PSICOLOGICO E L'ATTIVAZIONE DI UN SERVIZIO DI COUNSELLING PER FAVORIRE UN RIEQUILIBRIO DELLE FUNZIONI COGNITIVE E DELLE CAPACITA' RELAZIONALI

Le risorse umane presenti e le solide e robuste professionalità contribuiscono alla costruzione di una "comunità educante" in un clima di consapevolezza delle scelte effettuate, di benessere organizzativo, di motivazione e di coinvolgimento attivo.

TRAGUARDI E OBIETTIVI DI MEDIO TERMINE

A) rafforzare l'identità dell'Istituto che lo caratterizzi per l'unitarietà del percorso curricolare e per la personalizzazione dell'insegnamento e dell'apprendimento (valorizzazione delle diversità, inclusione);
B) stimolare nel personale il senso di appartenenza;
C) ridefinire il sistema organizzativo per valorizzare le conoscenze esistenti (PATTO DI COMUNITA' fra Istituto e Comune di PARMA, ACCORDI DI RETE SCUOLE PRIMO CICLO, CONVENZIONI CON ENTI E ASSOCIAZIONI CULTURALI DEL TERRITORIO FRA CUI: Conservatorio A. BOITO, SCUOLE EUROPEE IN ITALIA E ALL'ESTERO, UNIVERSITA' degli Studi di Parma e Enti di formazione per lo studio e il potenziamento delle lingue straniere), raccoglierle, riordinarle e renderle disponibili al fine di avviare un processo di continuo miglioramento (attivare processi e valorizzare soggetti per generare autonomia);
D) curare una mediazione tecnica, valoriale e politica tra la domanda (obiettivi essenziali, attese degli alunni e delle famiglie, attese dell'utenza indiretta, aspettative degli stakeholders) e l'Offerta Formativa per inserire la scuola nelle strategie di sviluppo del territorio (locale/globale);
E) potenziare la cultura della valutazione nella prospettiva dell'apprendimento significativo e della certificazione delle competenze;
F) individuare strumenti (attrezzature, impianti, gestione del bilancio, ecc.), strutture (organizzazione degli uffici, ecc.) e personale (amministrativo e ausiliario) ed orientarli alla logica della qualità dei processi e dei risultati.

VALORIZZAZIONE DELLA COMUNITÀ EDUCANTE

a. Valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
b. promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
c. operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale, favorendo la partecipazione di tutte le componenti alla vita della scuola attraverso momenti di incontro e di condivisione di intenti e di azioni;
d. migliorare la comunicazione istituzionale, rendendola più efficace rispetto agli obiettivi perseguiti, alle modalità di gestione e ai risultati conseguiti;
e. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei ruoli organizzativi;

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

f. valorizzare la professionalità del personale docente e ATA., sostenendo formazione e autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione e i processi di de-materializzazione e trasparenza amministrativa.
Il PTOF conterrà le priorità del collegio dei docenti in riferimento al Piano Nazionale di formazione del M.I. In ogni caso l'attività di formazione in servizio dovrà privilegiare le attività interne all'istituto relative alla progettualità già approvata nonché l'aggiornamento sulla metodologia dell'inclusione e sulle innovazioni introdotte lo scorso anno in merito alla valutazione nella scuola primaria.
Si prevede un Piano di formazione finalizzato al miglioramento:
i. della professionalità teorico-metodologico-didattica dei docenti;
ii. delle conoscenze in merito alla sicurezza e ai più recenti Protocolli Prevenzione e Promozione benessere ;
iii. delle competenze digitali di tutto il personale scolastico.

SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE

a. intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento-insegnamento "in situazione", superando la dimensione meramente trasmissiva e integrando i contenuti disciplinari in una proposta formativa dal forte valore orientativo, per sostenere la crescita delle competenze chiave di cittadinanza europea, riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione nella lingua madre, comunicazione nelle lingue straniere, competenze scientifico-tecnologiche e matematiche, competenze digitali) a dimensione trasversale (competenze chiave di cittadinanza);
b. implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il processo di valutazione formativa in un'ottica di curricolo verticale;
c. attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale,
d. assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
e. diversificare le proposte formative, sia per offrire supporto e recupero agli alunni con bisogni educativi speciali, sia per sviluppare il potenziamento delle attitudini e per valorizzare le eccellenze
f. monitorare e intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (casi potenziali di alunni con BES)
g. prevenire e contrastare la dispersione scolastica, AZZERANDO le percentuali di abbandono.

CONTINUITÀ e ORIENTAMENTO

a. Continuare il processo di verticalizzazione del curricolo d'Istituto, aumentando l'efficacia e l'efficienza dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

valutazione dei curricula di studio (del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola);
b. continuare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
c. prevedere la progettazione organizzativa e didattica la programmazione plurisettimanale e flessibile dell'orario complessivo e i percorsi didattici personalizzati e individualizzati, nonché l'adesione o costituzione di accordi di rete con altre scuole o Enti pubblici o privati di cui all'art. 7 del Dpr 275/99, con particolare riferimento alla rete nazionale Scuole Senza Zaino.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE (c. 7 L. 107/15)
a. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, anche mediante l'utilizzo della metodologia C.L.I.L.; b. potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche ;
c. implementare sin dalla scuola primaria una progettazione didattica con approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics) per promuovere una forma di apprendimento in situazione che abbia al centro la persona e le "4C" (comunicazione, creatività, collaborazione e pensiero critico);
d. sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e. potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
f. potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio;
g. potenziamento delle discipline motorie e dei comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
h. alfabetizzare e potenziare l'italiano come L2 per gli studenti non di lingua italiana, attraverso corsi e laboratori anche in collaborazione con enti locali e terzo settore.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
a. Promuovere la cultura, favorendo iniziative di approfondimento disciplinare e la valorizzazione delle eccellenze;
b. ampliare i tempi di fruizione dell'offerta formativa;
c. promuovere la conoscenza della musica sin dalla scuola primaria e la sua pratica mediante percorsi di avvio allo studio di uno strumento musicale e/o al canto corale rispettivamente dalla scuola primaria;
d. arricchire e innovare la dotazione INFORMATICA degli ambienti di apprendimento;
e. realizzare iniziative in ambito sportivo;
f. realizzare progetti PON approvati:
- *Reti locali cablate e wireless nelle scuole*
- *Digital Board e trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione*
e definire nuove progettualità in linea con il PTOF e il PDM.

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

a. Monitorare i risultati di apprendimento degli studenti, in relazione alle prove nazionali, agli esiti degli scrutini e alle prove per classi parallele;
b. migliorare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo
c. promuovere la cultura della sicurezza, intesa come riduzione del rischio, come risposta organizzativa a calamità o emergenze, come promozione di corretti stili di vita orientati al benessere, come rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile;
d. promuovere la cultura della valutazione, del miglioramento e della rendicontazione sociale in un'ottica di sviluppo della interazione con enti e associazioni territoriali;
e. favorire l'informazione e la partecipazione degli utenti e degli stakeholders.

Inoltre il Piano dell'offerta formativa dovrà prevedere:

-le attività progettuali dell'Istituto;
-il Piano per la Didattica digitale integrata;
-la progettazione di attività per l'insegnamento di Educazione civica (L. 92/19) per un totale di almeno 33 ore per classe e per anno scolastico;
- le uscite didattiche nel territorio;
-e misure previste per la gestione dell'emergenza sanitaria, aggiornate secondo l'evoluzione normativa a riguardo. La Dirigente Scolastica intende comunque continuare a mettere in atto misure e disposizioni organizzative e gestionali, nonché attività di formazione e informazione, finalizzate al contenimento dell'emergenza sanitaria da Covid19;
-il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'offerta formativa (art. 3 c. 2 Dpr 275/99);
-il fabbisogno di posti ATA (art. 3 c. 3 Dpr 275/99);
Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli.
Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
Il Piano dovrà essere predisposto dal team della dirigenza affiancato dalle funzioni strumentali dell'organigramma 23-24 (approvazione CDU settembre/ ottobre 2023)

INCLUSIONE, COORDINAMENTO ATTIVITA' PER ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI
ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI
INTERCULTURA, COORDINAMENTO ATTIVITA' PER ALUNNI STRANIERI
PROMOZIONE AGIO E BENESSERE
PROMOZIONE E MIGLIORAMENTO SCOLASTICO

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I

ORGANIZZAZIONE DELLE CLASSI e dei PLESSI

Per ogni plesso (n. 3 due di primaria ed uno di secondaria) si ospitano classi con non più di 29 alunni.

Il numero dei CS da impegnare nelle attività di vigilanza, pulizia e servizi generali non è di numero inferiore a 2 per turno (1 per turno).

ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI SEGRETERIA

L'ufficio di segreteria dell'istituto, nel triennio di riferimento, sarà così articolato:

Un DSGA, con funzioni compiti relativi a: • gestione, coordinamento e ottimizzazione dei servizi amministrativi e generali; • valorizzazione delle risorse umane afferenti al personale ATA; • cura, manutenzione e sviluppo delle infrastrutture e dei beni scolastici; • rinnovo delle scorte del facile consumo e dei materiali di pulizia; • istruzione e formalizzazione dei documenti contabili finanziari d'istituto; • incassi, acquisti e pagamenti; • monitoraggio dei flussi finanziari d'istituto e della regolarità contabile; • gestione, coordinamento, manutenzione e aggiornamento della dotazione hard-ware e soft-ware digitale, dei sistemi di protezione e salvataggio e delle relative licenze e della progressiva digitalizzazione dei flussi documentali in entrata, in uscita e circolanti all'interno dell'istituto; • applicazione delle norme in materia di privacy, accessibilità, trasparenza e archiviazione degli atti d'istituto e della pubblicità legale; • adempimenti ex T.U. 81/2008, norme anti fumo e anti corruzione, chiavi di accesso ai locali scolastici, sussidi didattici, ecc.; • rapporti con gli uffici amministrativi dell'USR, dell'AT, delle altre scuole e periferici della amministrazione statale e regionale e degli EE.LL.; • cura delle relazioni di carattere amministrativo e logistico interne ed esterne, definizione degli orari e delle modalità di ricevimento del personale di segreteria; • istruzioni al personale ATA in ordine alla sicurezza, accoglienza, cortesia, vigilanza, pulizia e decoro.

A meno di sopraggiunte successive indicazioni, il PTOF portato all'esame del Collegio docenti nelle sue linee generali nella seduta del 13 dicembre 2023 fissata a tal fine., cui seguirà la seduta per l'esame e la delibera da parte del Consiglio di Istituto
Desidero anticipatamente ringraziare tutta la Comunità scolastica che, con impegno, professionalità e senso di responsabilità, si adopererà per la realizzazione degli obiettivi fissati.
Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell'istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:
- acquisito agli atti della scuola;
- reso noto ai competenti Organi collegiali;
- pubblicato sul sito web.

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Lorena Mussini

PRIC833007 - AFFAED6 - REGISTRO PROTOCOLLO - 0014294 - 07/12/2023 - VII - I